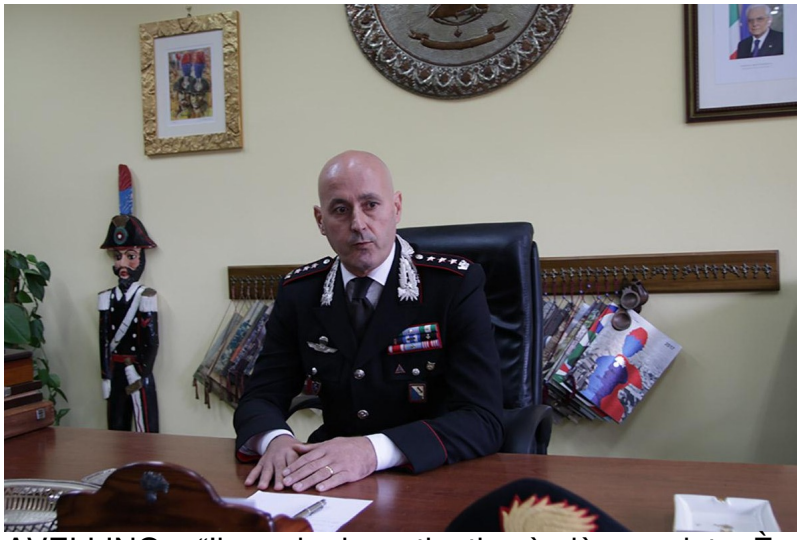


AVELLINO – "Il quadro investigativo è già completo. È ovvio che aspettiamo – in questo caso mi riferisco all'appello che ha fatto l'Arma dei carabinieri – nel caso ci dovessero essere altre giovani studentesse o comunque altri giovani ragazzi pronti a rivolgersi all'Arma per liberarsi di un peso che le accompagna magari anche da qualche anno".

È un passaggio dedicato dal colonnello Massimo Cagnazzo alla inchiesta sulle baby squillo - che ha portato all'arresto, lo scorso 30 ottobre, di tre persone accusate di induzione e sfruttamento della prostituzione minorile – nel corso della presentazione di questa mattina alla stampa, presso il comando provinciale dei carabinieri di Avellino, del calendario storico 2018 dell'Arma dei carabinieri.

Le tavole del calendario , ideate e realizzate sotto la direzione artistica di Silvia di Paolo, sono state presentate insieme ai temi della nuova edizione dell'agenda. Il calendario, divenuto ormai un oggetto di culto, ha raggiunto una tiratura di 1.300.000 copie, di cui quasi 11.000 in altre lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo e quest'anno anche giapponese, cinese e russo), indice sia dell'affetto di cui gode la Benemerita, sia del valore dei suoi contenuti, che ne fanno un prodotto editoriale apprezzato, ambito e presente nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro, a testimonianza del fatto che "in ogni famiglia c'è un Carabiniere".

Nato nel 1928, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 il calendario tornò a vivere nel 1950 e da allora è stato puntuale interprete, con le sue tavole, delle vicende dei carabinieri e della stessa storia d'Italia. La pubblicazione ha una rilevanza particolare per la famiglia dell'Arma costituendo motivo di coesione attorno a un oggetto semplice eppure significativo, poiché ispirato ai valori nei quali si riconosce ogni carabiniere, da un capo all'altro d'Italia.

Il calendario 2018 è incentrato sul tema "I valori etici e sociali dell'Arma", una rappresentazione visiva dell'essenza dell'Istituzione che rende omaggio all'attività svolta dall'Arma in Italia ed all'estero a favore di tanti Paesi e delle loro forze di polizia. L'"impegno per l'ambiente", la "sicurezza personale e sociale", la "tutela delle categorie deboli", l'"integrazione multiculturale", il "valore della tradizione", la "libertà di espressione", la "libertà di riunione", la "cooperazione internazionale", la "tutela del patrimonio culturale", la "tutela dei minori", l'"ordinata convivenza civile", l'"identità culturale", dodici temi per dodici mesi dell'anno che dodici affermati pittori contemporanei, ognuno proveniente da un'area del mondo dove l'Arma dei carabinieri è intervenuta oppure ha avviato collaborazioni con le forze locali, hanno espresso e raffigurato. L'agenda 2018, in un formato moderno e funzionale, ha dedicato il proprio inserto allo "Sport nell'Arma" ed ai gruppi sportivi dell'Istituzione. Sport come espressione dei valori universalmente riconosciuti: rispetto di persone e regole, disciplina, impegno, sacrificio, lealtà, tenacia, correttezza, emulazione, valori che devono essere patrimonio di ogni carabiniere.

L'evento è iniziato con la proiezione di un primo video di presentazione del calendario, seguito da un secondo video che illustra i contenuti dell'agenda. Al termine il colonnello Massimo Cagnazzo, dopo aver salutato i presenti, ha evidenziato il rinnovamento estetico e funzionale dell'agenda nonché lo stile moderno, attento alle innovazioni tecnologiche. È poi passato a descrivere il calendario storico dell'Arma che, diventato nel tempo oggetto di collezionismo, anche quest'anno è frutto di un'accurata e innovativa ricerca estetica, sottolineando il richiamo ai valori morali e sociali che da sempre sostengono e contraddistinguono l'opera dell'Arma dei carabinieri al servizio delle nostre comunità, di ogni cittadino e specie di chi ha più bisogno. Valori che devono essere perpetuati e riaffermati nel tempo perché costituiscono la base morale di un modo di sentire fondante e insopprimibile, che fa dell'Arma una forza coesa, affidabile ed efficiente, un'istituzione moderna e dinamica, protesa al futuro che guarda con giustificato ottimismo e rinnovato vigore.